

**INTERVENTO DEL CONSIGLIERE SOLIANI PAOLO ALLEGATO AL PUNTO 7 DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 29/07/2021**

Sto imparando a fare il consigliere

Mi guardo attorno e cerco di capire

Chi non cammina per strada con il naso per aria, vede e capisce

Qualche giorno fa, sono stato contattato da un nostro concittadino, il quale mi faceva notare che gli scarichi fognari erano completamente otturati per mancanza di manutenzione e pulizia.

Questo comporta dei rischi. In presenza di condizioni meteo improvvise, brevi ma violente, l'acqua piovana può creare problemi di allagamenti nelle abitazioni.

Ho fatto un giro in Porciaria e ho trovato conferma di quanto mi era stato riferito.

Ma nel fare il giro dei tombini ho trovato un'altra situazione curiosa (per usare un termine gentile).

Sui rifiuti che otturavano le bocche dei tombini ho rinvenuto alcune pasticche di quelle usate contro gli insetti che nidificano e si riproducono nei tombini.

La situazione curiosa (assurda?) era che queste pasticche erano state lasciate sul posto ancora incartate (se volete... vi faccio vedere anche le foto..).

Da buon cittadino ho avvisato immediatamente l'assessore Valenti che mi ha ringraziato per la segnalazione.

Il giorno dopo qualche tombino, vicino alla mia abitazione, era stato pulito.

Però le "pasticche" erano ancora chiuse nel sacchettino.

Ho verificato che quei sacchettini non sono biodegradabili!

Quindi, nella lotta contro le zanzare, il Comune sta sparando cartucce a salve. Ma qualcuno ha letto le istruzioni? Sono state spiegate le modalità d'uso di quelle pasticche?

Riprendo un argomento già toccato nel precedente consiglio comunale: viabilità e sicurezza.

Il senso unico in via Giulia ha aumentato la velocità di transito nella Porciaria. Il transito in via Giulia, Zorutti, e Carso, da quando è stato aperto il Lì da Fieste (FRITOLIN DI VILLESSE) è decisamente aumentato. Allo stesso modo sono aumentati i rischi per chi transita in queste vie a piedi oppure in bici.

Sollecito pertanto la necessità urgente di far posizionare almeno un paio di rallentatori in via Pietro Zorutti, in quanto essendo priva di "salti," ormai è diventata una vera e propria pista ad alta velocità.

L'incolumità delle persone è messa ulteriormente a rischio, alla sera, da un percorso completamente al buio.

Paolo Soliani

